



Una gestione accorta dei suoli agricoli può avere un ruolo fondamentale nel miglioramento della sicurezza alimentare nel ridurre il riscaldamento globale e nel favorire l'adattamento al cambiamento climatico.

L'AMBIZIONE dell'iniziativa "4 per 1000" è di incoraggiare gli utilizzatori del territorio verso un'agricoltura produttiva e resiliente, basata sulla gestione appropriata del suolo e del territorio, che crei reddito e opportunità di lavoro, assicurando pertanto uno sviluppo sostenibile dell'attività agricola.

Con il supporto di una rigorosa documentazione scientifica, questa iniziativa invita tutte le parti interessate a mettere in atto azioni pratiche per l'immagazzinamento di carbonio nei suoli, quali ad es. i sistemi agroforestali, l'agroecologia, l'agricoltura conservativa, la gestione del territorio etc.).

Inoltre, c'è la necessità di quantificare più accuratamente il carbonio immagazzinato nel suolo e di incoraggiare gli agricoltori a utilizzare tecniche che lo preservino e lo incrementino. Per questo tutte le **parti interessate** (agricoltori, operatori economici, ONG, Autorità regionali e locali, banche multilaterali di sviluppo, fondazioni etc.) supportano progetti relativi all'iniziativa "4 per 1000".

L'iniziativa "4 per 1000" include due componenti:  
- una componente scientifica guidata dal Comitato Scientifico e Tecnico che stabilisce:

- le linee guida per programmi internazionali di ricerca e cooperazione scientifica
- i criteri di riferimento e gli indicatori per la valutazione dei progetti

- una componente di « sviluppo » basata su attività reali:

- una piattaforma collaborativa aperta ai partner dell'iniziativa
- un centro di risorse digitali per la gestione del carbonio organico del suolo (in costruzione).



## L'iniziativa "4 per 1000" Suoli per la sicurezza alimentare e il clima

Segreteria esecutiva:  
[secretariat@4p1000.org](mailto:secretariat@4p1000.org)  
[www.4p1000.org](http://www.4p1000.org)



L'iniziativa "4 per 1000", lanciata dalla Francia il 1° dicembre 2015 alla COP 21, fa parte del programma di azione globale per il clima.

L'iniziativa "4 per 1000" è partner di Global Soil Partnership (ospitato dalla FAO)

Il segretariato esecutivo dell'iniziativa "4 per 1000" è ospitato da CGIAR (Consortium of International Agricultural Research) con sede a Montpellier (Francia)



## L'iniziativa "4 per 1000" Suoli per la sicurezza alimentare e il clima



[www.4p1000.org](http://www.4p1000.org)

In un contesto di cambiamento climatico e in aggiunta al forte impegno a livello mondiale di tutti i settori nel ridurre l'emissione di gas serra, **la nostra capacità di nutrire 9,8 miliardi di persone nel 2050 dipenderà dal mantenere in vita i suoli e dall'adattamento dell'agricoltura alle nuove condizioni.**

**La degradazione dei suoli interessa il 40% della superficie terrestre. Abbiamo la necessità assoluta di arrestare ogni ulteriore degrado e di recuperare i suoli già degradati.**

### Il Contesto: l'EFFETTO SERRA

Le attività umane emettono enormi quantitative di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) in atmosfera, che incrementano l'effetto serra aumentando la velocità del cambiamento climatico.

Ogni anno, il 30% di questa anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) viene assorbito dalle piante attraverso la fotosintesi. Poi, quando le piante muoiono e si decompongono, gli organismi viventi del suolo, come batteri, funghi o lombrichi, trasformano i residui vegetali in sostanza organica del suolo. **La sostanza organica del suolo, ricca di carbonio, è essenziale** perché trattiene l'acqua, l'azoto e il fosforo che sono indispensabili per un'agricoltura sostenibile.

### LA SOLUZIONE: IL SEQUESTRO DI CARBONIO NEI SUOLI \*

**L'iniziativa "4 per 1000" mira a incoraggiare le pratiche agricole e forestali che incrementino il carbonio immagazzinato nel suolo.**

La salute dei suoli, di cui l'indicatore principale è la quantità di sostanza organica, è strettamente correlata alle produzioni agricole. Suoli sani e produttivi favoriscono la resilienza delle aziende agricole al cambiamento climatico.

\* suoli agricoli e forestali



### LA VISIONE

Suoli rigenerati e ricchi di carbonio per combattere i cambiamenti climatici e la fame, in tutto il mondo.

### LA MISSIONE

Sostegno a progetti che dimostrano cambiamenti nelle pratiche di gestione per aumentare gli stock di carbonio nel suolo.

### I 3 OBIETTIVI

1. Accelerare la MITIGAZIONE dei cambiamenti climatici
2. Intensificare l'ADATTAMENTO dell'agricoltura ai cambiamenti climatici
3. Migliorare la SICUREZZA ALIMENTARE

### METODI: PRATICHE DI GESTIONE DEL SUOLO E AGROECOLOGIA

Le pratiche agricole e forestali che favoriscono lo stoccaggio del carbonio nei suoli e nelle biomasse (copertura del suolo permanente, fertilizzanti organici, sistemi di coltivazione diversificati, agricoltura conservativa, agricoltura rigenerativa, ecc.) contribuiranno a preservare le risorse naturali e la biodiversità, aumentare la produttività, stabilizzare terreni e migliorare la ritenzione idrica, anche nel contesto di eventi climatici estremi

**570 milioni di aziende agricole in tutto il mondo e oltre 3 miliardi di persone che vivono nelle aree rurali potrebbero implementare queste pratiche.**

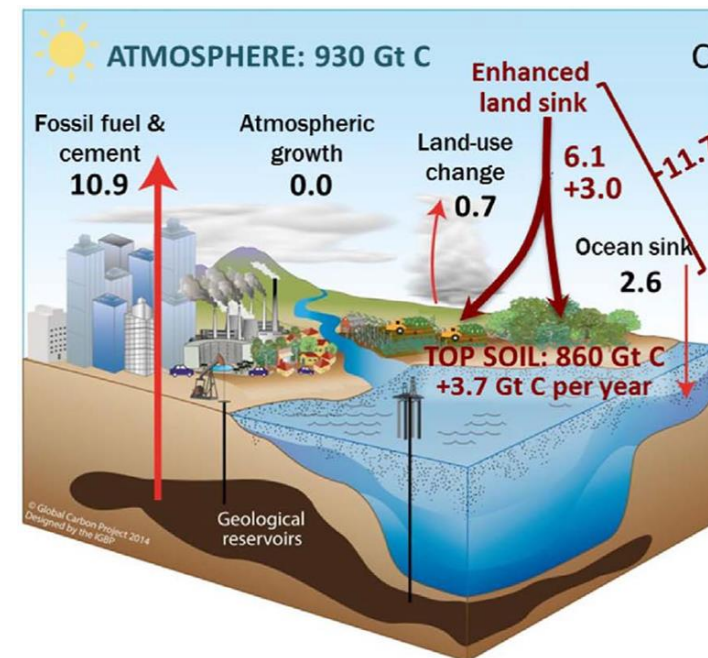
### BENEFICIARI

Gli agricoltori (fattorie familiari locali e organizzazioni di agricoltori) e gli agricoltori forestali sono essenziali per attuare la soluzione. **I piccoli agricoltori producono il 70% del cibo mondiale e, come tali, svolgono un ruolo chiave nella protezione del suolo.**

### PARTNER E MEMBRI \*\*

L'iniziativa "4 per 1000" riunisce 281 partner tra cui 149 membri (organizzazioni no profit e non commerciali) coinvolti nel processo decisionale.

\*\* novembre, 2017



*Il ciclo globale del carbonio negli anni 2030-2040 ipotizzando un aumento delle riserve di carbonio terrestri in seguito all'obiettivo del 4 per 1000 per terreni agricoli e non agricoli. Il sequestro del carbonio raggiungerebbe 3,7 Gt C / anno e l'accumulo di carbonio nella biomassa epigea 2,4 Gt C / anno attraverso la gestione delle foreste, dell'agricoltura e il ripristino delle foreste tropicali secondarie. Ciò si aggiunge all'attuale sequestro del carbonio (3,0 Gt C / anno che si presume rimarranno costanti tra il 2015 e il 2040). Le emissioni da combustibili fossili e produzione di cemento riportate concordano con gli impegni dell'accordo di Parigi per l'anno 2030.*

Fonte: Soussana, J. F., Lutfalla, S., Ehrhardt, F., Rosenstock, T., Lamanna, C., Havlík, P., ... & Smith, P. (2017). Matching policy and science: Rationale for the '4 per 1000-soils for food security and climate initiative. Soil and Tillage Research.